



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7110

Seduta del 10/10/2022

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2014IT16RFOP012 – MODIFICA DEL TERMINE PREVISTO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AMMESSI A CONTRIBUTO SULLA MISURA INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA ARTIGIANI 2021 E LINEA AREE INTERNE (DGR 2 AGOSTO 2021, N. XI/5130 E S.M.I.)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Maria Carla Ambrosini

L'atto si compone di 7 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

#### **VISTI** altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e s.m.i., l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto con DGR XI/3596 del 28 settembre 2020;
- la DGR X/2672 del 21 novembre 2014 "Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020;
- la DGR X/4803 del 8 febbraio 2016 "Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne", criteri per l'individuazione delle nuove "Aree interne";
- la DGR X/5799 del 18 novembre 2016 "Individuazione dei territori di "Appennino lombardo – Oltrepò pavese" e di "Alto lago di Como e Valli del Lario" quali nuove aree interne in attuazione della DGR 4803/2016;
- la DGR X/7586 del 18 febbraio 2017 "Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne";

**DATO ATTO** che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", l'obiettivo specifico 3.c.1 "Rilancio alla propensione degli investimenti", all'interno del quale è declinata l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) – "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale";



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RILEVATO** che:

- con DGR n. X/4085 del 25 settembre 2015 di modifica della DGR n. X/3252 del 06 marzo 2015 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi Operativi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia;
- con decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 2044 del 21 marzo 2016 (e s.m.i.) è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

**DATO ATTO** che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella seduta del 25 maggio 2016 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) – “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”;

**VISTA** la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;

**VISTA** la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la DCR 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Finanza Regionale di cui da ultimo alla DGR XI/6560/2022, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

### **RICHIAMATI:**

- la DGR 2 agosto 2021, n. XI/5130 che ha approvato i criteri applicativi della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020 con una dotazione finanziaria complessiva destinata di euro 10.000.000,00 di cui euro 6.200.000,00 per la linea A Artigiani ed euro 3.800.000,00 per la linea B Aree interne come individuate dalla DGR 2672/2014 (Alta Valtellina e Valchiavenna) e dalla DGR 5799/2016 (Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese e Valli del Lario – Alto Lago di Como);
- il d.d.u.o. 17 settembre 2021, n. 12325 che, in attuazione della richiamata DGR XI/5130, ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito "bando", con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00;
- il d.d.u.o. 5 ottobre 2021, n. 13250 "Disposizioni sulla rendicontazione delle spese del Bando Investimenti per la Ripresa";
- la DGR 11/10/2021, n. XI/5376 che, con riferimento alla sopra citata DGR XI/5130, ha:
  - innalzato fino all'importo di euro 3.611.163,52 la lista d'attesa prevista dal bando;
  - rifinanziato lo sportello della Linea A Artigiani 2021 del bando con euro 5.700.000,00;
- il d.d.u.o. 18 ottobre 2021, n. 13839 che, in attuazione della richiamata DGR XI/5376, ha:
  - incrementato la dotazione finanziaria del bando di una quota pari a euro 9.311.163,52;
  - riaperto lo sportello per la presentazione delle domande di contributo a valere sulla Linea A – Artigiani 2021 del bando;
  - il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che approva la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando "Investimenti per la ripresa: Linea A – Artigiani 2021 e Linea B – Aree interne", con durata dal 2 agosto 2021 al 31 dicembre 2023;

**DATO ATTO** che la sopra citata DGR XI/5376 ha stabilito che le rendicontazioni possono essere presentate a partire da dicembre 2021 e comunque entro il termine massimo del 28 ottobre 2022, come previsto nell'allegato A della sopra citata DGR XI/5130;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**PRESO ATTO** che alla data del 4 ottobre 2022 n. 341 imprese beneficiarie, sulle 582 a cui è stato concesso un contributo, non hanno ancora provveduto a trasmettere la richiesta di erogazione del contributo concesso;

**CONSIDERATO** che lo scenario di crisi economica internazionale conseguente alla pandemia da COVID 19 e all'aggressione della Russia contro l'Ucraina, ulteriormente aggravato dall'aumento del costo dell'energia, ha determinato la difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati, con particolare riferimento ai componenti elettronici, che causano l'allungamento dei tempi di consegna di macchinari, impianti e veicoli;

**DATO ATTO** che risultano agli atti della DG Sviluppo economico, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»:

- diverse richieste di proroga del termine per la trasmissione della rendicontazione inviate da singole imprese beneficiarie del bando, motivate dall'impossibilità di ricevere, entro il 28 ottobre 2022 nel termine previsto dalla DGR XI/5130 sopra richiamato, i beni oggetto di contributo;
- richieste, da parte di associazioni di categoria del comparto artigiano, di differimento del termine previsto dalla DGR XI/5130, sopra richiamato, per la trasmissione della rendicontazione prevedendo una proroga della scadenza per la conclusione degli investimenti;

**RITENUTO** pertanto di modificare il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto nell'allegato A della DGR XI/5130, dal 28 ottobre 2022 al 31 marzo 2023, in coerenza con il rispetto delle scadenze della Programmazione Europea 2014-2020;

**RITENUTO** altresì di demandare ai dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico l'eventuale ulteriore differimento del termine per la trasmissione della rendicontazione;

**DATO ATTO** che le modifiche alla DGR XI/5130 di cui alla presente deliberazione non comportano modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato trattandosi di contributi già concessi;

**DATO ATTO** che non è necessario acquisire il parere del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea già acquisito in occasione dell'adozione della DGR XI/5130 e della DGR XI/5376;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**ACQUISITO** il parere dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 come da comunicazione pec O1.2022.0023414 del 5 ottobre 2022;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

**All'unanimità dei voti**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di modificare il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto nell'allegato A della DGR XI/5130, dal 28 ottobre 2022 al 31 marzo 2023;
2. di demandare ai dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico l'eventuale ulteriore differimento del termine per la trasmissione della rendicontazione;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/>).

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge